

COMUNICATO STAMPA

Modena per Expo 2015

“I GIARDINI DEL GUSTO E DELLE ARTI”: I PROSSIMI INCONTRI IN PROGRAMMA

Proseguono a Modena gli incontri della rassegna “I Giardini del Gusto e delle Arti”.

Un appuntamento insieme conviviale e informativo, che abbina la degustazione di cibi a base di prodotti di eccellenza territoriale e gli approfondimenti di professionisti e professioniste.

La rassegna è organizzata dal C.U.P. (Comitato Unico delle Professioni intellettuali) della provincia di Modena e dalla Commissione Pari Opportunità del C.U.P.

Mercoledì 02 settembre 2015, a partire dalle ore 18,00, presso il “Tinello letterario” della Palazzina Vigarani ai Giardini Ducali, sono in programma tre incontri al termine dei quali sono previsti assaggi gastronomici e una degustazione con aperitivo offerta dalla delegata del Club del Fornello di Modena Marilena Toschi.

Il primo incontro, alle ore 18,00, “DIRITTO AD UN CIBO SANO: LA SICUREZZA ALIMENTARE TRA PREVENZIONE E PRECAUZIONE”, vede l’intervento dell’avvocato **Enrico Fontana, Ordine Avvocati del C.U.P.**

Porgerà il saluto istituzionale, **la Presidente dell’Ordine provinciale degli Avvocati Daniela Dondi.**

Si parlerà della salute come bene da garantire e del diritto a un cibo sano e genuino quale componente del medesimo diritto. La rilevanza di questo legame ha portato alla creazione di strumenti penali (*diritto penale alimentare*) per intervenire non solo dove si sia già verificato un danno, ma soprattutto con forme di tutela per prevenire, sanzionandoli, gli eventi dannosi nelle situazioni in cui il bene protetto, ossia il diritto alla salute, viene messo in pericolo.

Verranno portati esempi di alcuni casi concreti e di pronunce giurisprudenziali, oltre a fornire i dati sull’incidenza a livello locale dei principali fatti penali alimentari e sul virtuoso processo di adeguamento delle aziende locali produttrici di alcuni dei più noti prodotti tipici (latte, formaggi e loro derivati). In finale, una breve carrellata sulle prospettive di riforma.

Il secondo incontro, alle ore 20,00, “CIBO E DIRITTO: NELLE MANI DELLE DONNE: NUTRIMENTO DEI FIGLI ATTRAVERSO L’ALLATTAMENTO, CONDIZIONAMENTO SOCIALE LEGATO ALL’IMMAGINE (es. MODA ecc.), DISCRIMINAZIONE SULLA BASE DELL’OBESITA’ - DONNE DEPOSITARIE DI CULTURA E TRADIZIONI”, vede gli interventi di **Mirella Guicciardi, Ordine Avvocati della C.P.O. del C.U.P., e di Gian Maria Galeazzi, docente associato di psichiatria UNIMORE.**

Porgerà il saluto istituzionale l’Avv. Daniela Dondi Presidente Ordine Avvocati C.U.P. di Modena e la Dott.ssa Letizia Lotti coordinatrice C.P.O. del C.U.P. regionale.

L'incontro sarà introdotto per l'Amministrazione comunale di Modena *dall'Assessora Ingrid Caporioni*, deleghe: Lavoro, Formazione professionale, Partecipazione, Quartieri, Centro Storico, Pari Opportunità.

Da sempre la tavola ha avuto un ruolo "chiave" nei legami sociali, rappresentando il circolo nel quale le persone si ritrovano, si parlano, si ascoltano, si dedicano attenzioni l'un l'altro. Ed è stata la donna ad avere il ruolo primario in questo ambito: quello della cura, dell'amore per la famiglia e della trasmissione di saperi e cultura. Una vera e propria "cultura del nutrimento" passata, di vita in vita, attraverso la storia delle donne. Proprio sui temi della nutrizione e della sostenibilità, con un approccio trasversale orientato alle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni, si soffermano la riflessione e il dibattito, partendo dall'accesso alle risorse economiche, al diritto all'istruzione, per arrivare alla rappresentanza paritaria nel protagonismo pubblico e politico di donne e uomini.

L'incontro entrerà poi nel merito dei pregiudizi contro le persone dalle "taglie forti" che sembrerebbero pesare anche nel mondo del lavoro. In molti casi si tratta di una vera e propria discriminazione di genere, perché esprime il pregiudizio che, per essere considerata di "bella presenza", la donna debba necessariamente corrispondere ai canoni estetici dominanti, e dunque essere magra. Il requisito della "bella presenza", anche quando non richiesto, spesso diventa un fattore di selezione determinante, soprattutto nelle professioni che richiedono un contatto con il pubblico". Una recente sentenza della Corte di Giustizia Europea ha sancito che l'obesità può essere considerata un handicap e vi deve essere la tutela del lavoratore, come stabilito dalla direttiva di parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di trattamento (2000/78/Ce).

Il prof. Gian Maria Galeazzi, associato di psichiatria UNIMORE, dialogherà con la relatrice offrendo il punto di vista della psicopatologia circa i disturbi della condotta alimentare, la cui classificazione e comprensione si è evoluta in maniera consistente negli ultimi vent'anni, di pari passo con la forzata maggiore attenzione che gli psichiatri hanno dovuto dedicare a fenomeni come anoressia, bulimia, condotte di abbuffate.

Il terzo e ultimo incontro, alle ore 21,00, "NUTRIRE IL PIANETA DANDO OPPORTUNITÀ ALLE DONNE- IL WELFARE AZIENDALE - PERCHÉ SE NE PARLA- BENESSERE SUL LUOGO DI LAVORO – CENNI DI FISCALITÀ NEI PIANI DI WELFARE, LA FLESSIBILITÀ" vede l'intervento di *Antonella Scaglioni, Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili della C.P.O. del C.U.P.*

Porgerà il saluto istituzionale il *Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti contabili. Alessandro Clò.*

Cosa si intende quando si parla di "welfare aziendale"? Perché se ne parla da alcuni anni? È vero che aumenta la "crescita economica" e la crescita delle imprese? Come può dare maggiori "possibilità" (carriera, reddito, tempo) alle donne? Questi vantaggi "valgono" anche per gli uomini? La dimensione aziendale è un limite?

Queste le domande che troveranno risposta nell'incontro. Si discuterà di che cosa è un piano di welfare, quali sono i risparmi fiscali correlati e quali i vantaggi per i lavoratori e le imprese e si parlerà di cultura aziendale, innovazione e crescita.

